A Companion to Marie de France, Edited by Logan E. Whalen

Walter Meliga

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/326>

DOI: 10.4000/studifrancesi.326

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2015

Paginazione: 121-122

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Walter Meliga, « *A Companion to Marie de France*, Edited by Logan E. Whalen », *Studi Francesi* [Online], 175 (LIX | I) | 2015, online dal 01 avril 2015, consultato il 18 septembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/326> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.326>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

A Companion to Marie de France, Edited by Logan E. Whalen

Walter Meliga

NOTIZIA

A Companion to Marie de France, Edited by Logan E. WHALEN, Leiden-Boston, Brill, 2011
(«Brill's Companions to the Christian Tradition», 27), pp. 335.

- 1 Il volume raccoglie vari saggi su aspetti importanti della personalità e dell'opera di Maria di Francia, in particolare su *lais* e *fables*, ma con qualche vuoto, in particolare per la rilevante assenza di un contributo sulla dibattuta questione dell'identità dell'autrice.
- 2 I lavori presenti nella raccolta riguardano: i prologhi e gli epiloghi delle opere di Maria (L. E. WHALEN, *The prologues and the epilogues of Marie de France*, pp. 1-30); il rapporto con la cultura classica nei *lais* (E. J. MICKEL JR., *Marie de France and the learned tradition*, pp. 31-54); la presenza e la manifestazione dell'amore nei *lais* (R. L. KRUEGER, *The wound, the knot, and the book: Marie de France and literary traditions of love in the "lais"*, pp. 55-87); diversi aspetti letterari e culturali dei *lais* (J. R. ROTHSCHILD, *Literary and socio-cultural aspects of the "lais" of Marie de France*, pp. 89-116); il confronto fra i *lais* mariani e quelli anonimi (G. S. BURGESS, *Marie de France and the anonymous lays*, pp. 117-156); il ruolo degli animali nei *lais* e nelle *fables* (M. T. BRUCKNER, *Speaking through animals in Marie de France's "lais" and "fables"*, pp. 157-185); i rapporti delle *fables* con la tradizione bestiaristica e favolistica e con il genere degli *specula principum* (C. BRUCKNER, *Marie de France and the fable tradition*, pp. 187-208 e *The "fables" of Marie de France and the mirror of princes*, pp. 209-235); le differenze di impostazione fra l'*Espurgatoire saint Patriz* e l'altra opera religiosa attribuita a Maria, la *Vie sainte Audree* (J. H. MCCASH, *Gendered sanctity in Marie de France's "L'Espurgatoire saint Patriz" and "La Vie sainte Audree"*, pp. 237-266); la fonte della traduzione della *Vie sainte Audree* (R. T. PICKENS, *Marie de France "translatrix" II: "La Vie sainte Audree"*, pp. 267-301); gli aspetti codicologici della tradizione manoscritta delle opere di Maria (K. BUSBY, *The manuscripts of Marie de France*, pp. 303-317).

- 3 Si tratta dunque di una raccolta molto ricca di informazioni e aggiornata sul complesso *dossier* Maria di Francia, alla quale tuttavia manca, come già accennato, un lavoro sulla questione dell'identità storica dell'autrice, liquidata come «mystery» (p. IX) sul quale non esisterebbero prove convincenti; al contrario, una ripresa della questione avrebbe potuto fornire, oltre a un quadro di riferimento per il lettore, anche varie suggestioni per la comprensione dell'opera di Maria e dei punti che i saggi raccolti hanno ben evidenziato.